



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"SEN. ONOFRIO JANNUZZI"**

Specializzazioni: ELETTRONICA - INFORMATICA – MECCANICA E MECCATRONICA
Viale Gramsci, 40 - 76123 ANDRIA (BT) - Tel. Segreteria 0883/599941 - Fax 0883/594578 - C. F. 81006150726
Email: batf060003@istruzione.it – PEC: batf060003@pec.istruzione.it – Web: www.itisandria.gov.it

Prot. n. 9648/6.9.V

Andria, 3 dicembre 2018

Mobilità Studentesca Individuale

Protocollo operativo per il rientro degli alunni da un periodo di studio
all'estero

**Approvato dal Collegio dei docenti con
delibera n.7 del 13/09/2018 e dal Consiglio
d'Istituto con delibera n.47 del 04/10/2018**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Fortunata Terrone
Firmato digitalmente**

**PREMESSA**

Il valore della mobilità studentesca individuale, riconosciuta dal M.I.U.R. nella Nota Ministeriale prot. 843/10.04.2013, coinvolge ormai sempre più scuole superiori italiane. L'esperienza all'estero è mirata alla crescita individuale dello studente e all'acquisizione non solo di una lingua straniera, ma anche di "competenze interculturali": un percorso che offre una chiave di lettura per comprendere il mondo di oggi, superare i pregiudizi e rispettare le differenze che caratterizzano tutti i popoli della terra.

Nel nostro Istituto, che ha già visto coinvolti alcuni studenti in questo tipo di esperienza, nella fase di progettazione del percorso, sono stati individuati obiettivi e finalità definiti di seguito.

OBIETTIVI

- Acquisire consapevolezza della nostra e delle altre culture, idee e valori e della loro pari dignità
- Acquisire consapevolezza del radicamento in una cultura e della necessità dell'incontro con le altre
- Acquisire consapevolezza dei problemi dell'identità, della modificabilità cognitiva, della educazione emotiva

FINALITÀ

- Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici
- Saper riconoscere regole e principi diversi
- Imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale
- Studiare in ambiente di apprendimento CLIL

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" (supplemento ordinario alla G.U. n. 115 del 19/5/1994)
- DPR n. 8 marzo 1999, n. 275, art. 14, comma 2, - "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"
- Nota prot. n. 2787 del 20 aprile 2011, "Chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme relative al riconoscimento di titoli di studio e certificazioni straniere"
- Nota prot. n. 843 del 10.04.2013 del Dipartimento per l'Istruzione del M.I.U.R., "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"
- Nota n. 3355 del 28 marzo 2017, "Chiarimenti interpretativi alternanza scuola-lavoro"

ESPERIENZE ANNUALI**PRIMA DELLA PARTENZA – FASI PREVISTE DURANTE IL TERZO ANNO**

Lo studente presenta, autonomamente, al coordinatore di classe, richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno all'estero. **(Allegato 1)**



Su richiesta del coordinatore, il Consiglio di classe, in maniera informale, esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente anche in relazione a ciò che potrebbe permettere al suo rientro un positivo reinserimento nella classe. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia. **(Allegato 2)**

Il Dirigente Scolastico, su indicazione del Consiglio di Classe, individua, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento, per i contatti burocratici e didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.

La famiglia dà comunicazione formale, con lettera da protocollare, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet e indirizzo). **(Allegato 3)**

ENTRO GIUGNO

Una volta pervenuta all'istituto la comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale:

Il Consiglio di classe individua un docente tutor.

Il Dirigente Scolastico e il tutor incontrano lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro e per firmare un patto di corresponsabilità. **(Allegato 4)**

Il tutor, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio, fornisce allo studente e alla famiglia indicazioni sui contenuti irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe definisce e programma le modalità per la riammissione a scuola dello studente. Si suggerisce di verificare, al rientro dello studente, prima dell'inizio dell'anno scolastico (a settembre) il recupero dei **contenuti fondamentali delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio**. Il recupero dei contenuti fondamentali delle altre discipline e la relativa verifica potranno essere portate a termine **entro i primi due mesi** dell'anno scolastico di riferimento.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Lo studente dovrà comunicare al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati.

Attraverso la mediazione del tutor, sarà possibile mantenere una collaborazione tra scuola di origine e studente, via e-mail o tramite altri canali, e inviare o ricevere dallo studente materiali, prove svolte, permettere di seguire lo sviluppo delle lezioni e dei programmi disciplinari italiani.

La Segreteria della scuola raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio di Classe.



Nel caso non sia stato fatto prima o nel caso in cui si ritenga necessario modificare le scelte operate, il Consiglio di Classe ed il tutor si impegnano a fornire allo studente tutte le indicazioni per la riammissione (contenuti irrinunciabili delle diverse discipline e modalità d'esame).

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Per gli studenti che effettuano esperienze di studio o formazione all'estero per periodi non superiori ad un anno scolastico sono previste (ai sensi della Nota n. 3355 del 28 marzo 2017, "Chiarimenti interpretativi alternanza scuola-lavoro"/Art.7 - Alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero) le modalità per l'adempimento dell'obbligo dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, effettuati nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno della Scuola Secondaria di 2° Grado.

La Nota puntualizza, in particolare, che:

- l'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline;
- imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio;
- il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze [acquisite all'estero], evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

REINSERIMENTO NELLA CLASSE

Lo studente consegna in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante secondo quanto espressamente richiesto nell'Accordo Formativo. **(Allegato 4)**

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe acquisirà:

- il certificato di frequenza, rilasciato dalla scuola estera, entro il **31 Luglio**;
- le valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- le relazioni inviate dall'alunno, sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico;
- un attestato di frequenza e valutazione finale, in lingua inglese, rilasciato dalla scuola estera;
- eventuali attestati e certificazioni acquisiti attraverso esperienze extra-curricolari, declinabili come orientamento personale e professionale e valutabili nell'ambito di Alternanza Scuola-Lavoro;
- la relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata entro il **31 Agosto** alla Segreteria della scuola;
- gli esiti delle prove integrative.

La segreteria fornisce copia della documentazione al Consiglio di Classe.



DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PER ESPERIENZE DELLA DURATA DI UN ANNO

La procedura rimane invariata in merito alla **fase precedente alla partenza** e alla **permanenza all'estero**.

Se necessario lo studente potrà usufruire degli interventi di recupero eventualmente attivati per gli studenti con carenze formative.

Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre/pentamestre.

Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del trimestre/pentamestre, l'esito dello scrutinio sarà **NON classificato** in tutte le discipline.

PARTENZA DURANTE IL SECONDO QUADRIMESTRE/PENTAMESTRE

Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre/pentamestre, si fa riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un anno. Nel caso lo studente riportasse insufficienze nello scrutinio del trimestre, dovrà essere sottoposto a prova di recupero del "debito" del trimestre, una volta rientrato (mese di settembre) e, nel caso di mancato recupero delle lacune, il Consiglio potrà decretare la non ammissione dello studente alla classe successiva.

All'inizio dell'anno scolastico, e comunque prima dell'avvio delle lezioni, il Consiglio di Classe:

- a. Assicura l'ammissione alla classe successiva a seguito di un colloquio di reinserimento durante il quale lo studente illustra l'esperienza e il percorso di studi effettuato all'estero. Nella valutazione del colloquio il Consiglio di Classe valuterà gli apprendimenti formali e non formali e le competenze trasversali acquisite, valorizzando il lavoro svolto dallo studente, senza evidenziare eventuali mancanze.
- b. Stabilisce modalità e tempi del recupero delle eventuali prove integrative, che possono essere fissate entro il primo Consiglio di Classe (comunque entro lo scrutinio del primo trimestre/quadrimestre).
L'allievo verrà informato del calendario delle suddette prove che saranno proposte durante il normale orario curriculare del Docente della disciplina interessata.
- c. **Utilizza la certificazione estera** e l'esito delle eventuali prove integrative per giungere ad una "valutazione globale" dell'esperienza, calcolare la fascia di livello per media conseguita e attribuire il credito scolastico.



DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PER ESPERIENZE DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero (allegati 1-2-3-4-5).

RIENTRO ALLA FINE DEL TRIMESTRE O ALL'INIZIO DEL PENTAMESTRE

Se l'esperienza si svolge **nel corso della prima parte dell'anno**, al rientro lo studente è inserito nella sua classe.

Lo studente si impegna a fornire la documentazione necessaria per la riammissione:

- un attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera
- i programmi svolti all'estero
- le eventuali valutazioni conseguite, opportunamente tradotte. Se possibile e ritenuto opportuno dall'insegnante infatti, potranno essere inserite nel registro del docente anche le valutazioni conseguite all'estero.

Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del II quadrimestre o Pentamestre.

Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del trimestre, l'esito dello scrutinio sarà **NON CLASSIFICATO** in tutte le discipline.

PARTENZA DURANTE IL PENTAMESTRE

Qualora l'esperienza si svolga nel **secondo quadrimestre**, si farà riferimento alla procedura dei ragazzi che rientrano dopo l'esperienza di un anno. Nel caso lo studente riportasse **insufficienze nello scrutinio del trimestre**, dovrà essere sottoposto a prova di recupero del "debito" del trimestre, una volta rientrato (mese di settembre) e, nel caso di mancato recupero delle lacune, il Consiglio potrà decretare la **non ammissione dello studente alla classe successiva**.

**ALLEGATO 1**

Al Docente Coordinatore della Classe

Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico / il trimestre dell'anno scolastico /il pentamestre dell'anno scolastico all'estero.

Chiediamo al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, venga valutata l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I Genitori	Cognome e nome	Firma
Padre		
Madre		

Indirizzo.....

Tel.....

Indirizzo e-mail

Data Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari.

**ALLEGATO 2**

Ai Genitori di

All'Associazione

OGGETTO: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della Classe, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai Genitori dell'alunno/a in data, si è riunito in data, nell'aula n. del al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il trimestre e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si fa presente che al termine del trimestre l'allievo/a

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):

.....
.....

- la media dei voti conseguiti al termine del trimestre è:

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/ssa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alla luce di quanto esposto, il CdC ritiene che l'allievo/a sia

☐ Idoneo ☐ Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
prof. / prof.ssa

**ALLEGATO 3**

Al Dirigente Scolastico

e p.c. Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Programma di Studio all'estero dello studente
della classe

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a
frequenterà il trimestre/pentamestre/anno scolastico, durante il periodo
..... in con un programma organizzato dall'Associazione
.....

Chiediamo gentilmente che la scuola valuti l'importanza di:

- inserire all'inizio dell'anno scolastico nell'elenco del registro della classe con a fianco la dicitura: **assente perché frequentante all'estero;**
- indicare il Docente del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;
- reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti;
- riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999).

In attesa di riscontro alla presente, consapevoli dell'importante esperienza che ci accingiamo ad affrontare, porgiamo distinti saluti.

I Genitori	Cognome e nome	Firma
Padre		
Madre		

Indirizzo

Tel

e-mail

Data:

**ALLEGATO 4****Accordo formativo per le esperienze di
mobilità studentesca individuale**

Nome e cognome alunno	
Classe	
E-mail e recapito telefonico studente	
Recapito della famiglia	
Programma e destinazione Intercultura	
Data di inizio del soggiorno all'estero	
Data di conclusione del soggiorno all'estero	
Nome del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
e-mail del docente tutor	
Nome e indirizzo scuola ospitante	

Il seguente accordo viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico, per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo dello studente.

Premesso che l'alunno/a _____ frequenterà un anno di studio presso _____

le parti concordano quanto segue.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- informare con cadenza **trimestrale** il Consiglio di Classe, tramite una relazione scritta inviata al tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, sui progetti e i laboratori a cui prende parte, sugli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, ecc.);
- a **recuperare gli argomenti indicati dai docenti come "irrinunciabili"** per le discipline del piano di studi italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;



- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza e le eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (ad es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, attestati, prove, test, ecc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la Scuola ospitante;
- sostenere, al suo rientro, **prove integrative scritte e/o orali** sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite.

Le prove integrative si svolgeranno nel mese di Settembre e/o comunque nei primi mesi dell'anno scolastico e si concluderanno entro il mese di novembre.

La famiglia di impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici
- mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio
- collaborare, se necessario, al passaggio di informazioni tra lo studente e la scuola

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare i contenuti "irrinunciabili" di apprendimento delle discipline curriculari e di indirizzo non studiate all'estero;
- indicare non appena possibile all'alunno le modalità e i tempi per l'accertamento e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una "valutazione globale" dell'esperienza come richiesto dalla C.M. 236 del 1999, e successivamente chiarito nella nota 843/2013, nonché per poter affrontare con successo l'anno scolastico e, ove previsto, l'esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:

COMPETENZE ATTESE A CONCLUSIONE DEL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto eventualmente dichiarato dalla scuola ospitante all'estero.

COMPETENZA	INDICATORI
PROGETTARE	• Ascoltare e applicare le consegne • Saper redigere una relazione, un progetto, in riferimento all'esperienza di studio all'estero
COMUNICARE	• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi per interagire in diversi



		ambiti e contesti di studio
		• Usare le TIC
COLLABORARE PARTECIPARE	E	• Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. • Condividere il sistema di regole della scuola, della famiglia e del paese ospitante • Avvicinare persone di un'altra cultura • Rispettare gli impegni • Partecipare alla vita sociale, familiare, scolastica degli altri paesi
AGIRE IN MODO AUTONOMO		• Organizzare e pianificare il proprio lavoro in Italia e all'estero
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI	E	• Saper riconoscere i modelli alfabetici, cognitive comportamentali che differenziano le culture • Approfondire elementi culturali del paese estero ospitante

Per quanto concerne i **CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO** si considerano **imprescindibili i contenuti relativi alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio e/o comunque presenti all'Esame di Stato.**

Per le altre materie si tratterà di una comparazione.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe acquisirà:

- il certificato di frequenza, rilasciato dalla scuola estera, entro il **31 Luglio**;
- le valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- le relazioni inviate dall'alunno sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico;
- un attestato di frequenza e valutazione finale, in lingua inglese, rilasciato dalla scuola estera;
- eventuali attestati e certificazioni acquisiti attraverso esperienze extra-curricolari, declinabili come orientamento personale e professionale e valutabili nell'ambito di Alternanza Scuola-Lavoro;
- la relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata entro il **31 Agosto** alla Segreteria della scuola;
- gli esiti delle prove integrative.

Data

La Scuola

Lo Studente

La Famiglia

.....

.....

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO